

## Toscana ancora allagata.

### Rossi: «Stato di emergenza»

L'allerta, dato con anticipo dalla Protezione civile della Toscana, non è bastato ad evitare vittime a causa dei forti temporali che si sono abbattuti in quasi tutte le province lunedì scorso. Il presidente della Regione Enrico Rossi ha annunciato la richiesta dello «stato di emergenza regionale». Un 52enne, originario di Palermo ma residente a Rapolano Terme, nel senese, è morto alla guida del suo furgone finito in un canale colmo d'acqua, dopo aver abbattuto un muretto di protezione. Poco lontano è andata meglio a una donna, titolare di un'azienda agricola che, mentre cercava di salvare i suoi cavalli, è stata travolta dalla piena del fiume Ombrone e del torrente Chiusella: per 5 ore è rimasta attaccata a un albero e qui è stata trovata e salvata dai vigili del fuoco. I danni, poi, sono ingenti e solo nei prossimi giorni sarà possibile fare una stima: aziende e abitazioni invase dall'acqua e famiglie evacuate un po' dovunque (circa un centinaio), acquedotti in difficoltà con i gestori costretti a rifornire gli abitanti di alcuni paesi con le autobotti, e frane che hanno isolato soprattutto i comuni montani del Pistoiese e della Lucchesia, da Fabbriche di Valico a Galliciano. Qui, tra l'altro, solo l'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di salvare un trentenne, attaccato a una macchina salvavita. L'abitazione per il temporale era rimasta senza energia elettrica: il macchinario ha alcune ore di autonomia e soltanto un gruppo elettrogeno portato dai vigili del fuoco ha permesso alla macchina di continuare a funzionare. I forti temporali sono stati accompagnati dai fulmini: i Centri operativi Enel di Firenze e Livorno hanno registrato 15.925 fulminazioni in 24 ore. Nell'empolese gli abitanti di una casa colpita da un fulmine che ha provocato un principio d'incendio sono stati visitati in ospedale e poi dimessi. Problemi anche a Firenze, dove lunedì oltre ai sottopassi e ad alcune strade della città si sono allagati pure gli scantinati di 2 ospedali. Infiltrazioni di acqua anche nella Biblioteca nazionale dove solo l'intervento dei dipendenti ha permesso di non registrare danni. In alcune zone della regione si è trattato di vere e proprie «bombe» d'acqua come a Fiumetto, in Versilia: in 14 ore sono caduti 130 millimetri di pioggia. Qualche ora di pausa dal maltempo, nel primo pomeriggio, ha consentito di affrontare, almeno in alcune province, con maggior serenità la serata. Ma non

nel Pisano e in provincia di Grosseto dove hanno esondato il Cecina e l'Ombrone, causando altri problemi e costringendo altre famiglie a lasciare le loro abitazioni. E se Vittorio D'Oriano, geologo toscano e vicepresidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, ricorda i continui allarmi lanciati dalla categoria, il ministro dell'Ambiente Andrea Orlando torna a sottolineare come il dissesto del suolo «deve diventare un'emergenza nazionale». Alza di nuovo la voce anche il governatore della Toscana, Enrico Rossi, per il quale «gli investimenti per il riassetto idraulico e idrogeologico devono restare fuori dal patto di stabilità».

**I bambini? Mangiano meglio e sono meno sedentari**

**Toscana Oggi**  
 48 euro